

Cade dalle scale di una casa di riposo e muore, vittima una donna di 88 anni: esposto in Procura

Tragedia in una casa di riposo di Francofonte. Un'anziana non autosufficiente è morta, pare a causa di una caduta dalle scale dell'edificio. L'incidente si è verificato lunedì, mercoledì il decesso della donna. Le circostanze in cui l'episodio si è verificato sarebbero da accertare. I familiari si sono affidati allo studio legale 3A ed hanno presentato un esposto alla magistratura, chiedendo di fare piena luce sui tragici fatti. Il sospetto della famiglia è che ci siano delle responsabilità da parte dei gestori della struttura. Il dubbio che esprimono è che possa essersi trattato di un caso di omessa custodia. La donna, 88 anni appena compiuti, non era autosufficiente. I familiari avevano deciso di ricoverarla presso la Residenza Sant'Antonio. La retta ammontava a 600 euro mensili. " La figlia e la nipote la contattavano per telefono quasi quotidianamente- spiegano i legali della famiglia- e l'ottantottenne, pur con le sue problematiche, si dimostrava sempre tranquilla, allegra e cosciente e godeva anche di buone condizioni fisiche, oltre che di spirito. Ma lunedì 23 novembre la figlia è stata contattata da un operatore della casa di riposo per avvisarla che la mamma era caduta dalle scale della struttura assieme ad un'altra degente non autosufficiente affetta da Alzheimer: le due donne, secondo quanto riferito, avrebbero aperto una porta che dà sull'esterno per poi rotolare giù per i gradini. L'addetto, peraltro, ha minimizzato il fatto- il racconto degli avvocati dello studio legale- parlando di lesioni lievi, ma la figlia si è preoccupata sempre di più, anche a fronte delle risposte poco chiare ed evasive ricevute alla sua richiesta di avere

maggiori informazioni sulla dinamica dell'incidente, e soprattutto dopo la notizia che la mamma era stata trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Lentini per eseguire il tampone Covid, risultato peraltro negativo, e che poi sarebbe stata trasferita alla Clinica Villa Salus di Siracusa. Infatti, nel presidio di Lentini è emersa una realtà ben diversa: i sanitari hanno subito rilevato un quadro clinico molto critico, la paziente era priva di sensi a causa dei gravi traumi riportati con la caduta, in particolare un trauma cranico e la frattura della mandibola. Dopo averla sottoposta, quello stesso pomeriggio, agli accertamenti strumentali, data la gravità della situazione è stato deciso l'immediato trasferimento d'urgenza all'ospedale di Villa Salus, dove però già l'indomani i medici hanno dovuto comunicare ai congiunti che non c'era più nulla da fare. Mercoledì 25 novembre M. C., queste le iniziali della donna, è spirata".

I legali Armando Zamparo e Salvatore Agosta, incaricati dai familiari di seguire il caso e che si sono poi rivolti a Studio3A, società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, chiedono l'esame autoptico e il sequestro delle cartelle e di tutta la documentazione medica.

Per la struttura dove è accaduto il drammatico fatto si è trattato di un incidente.

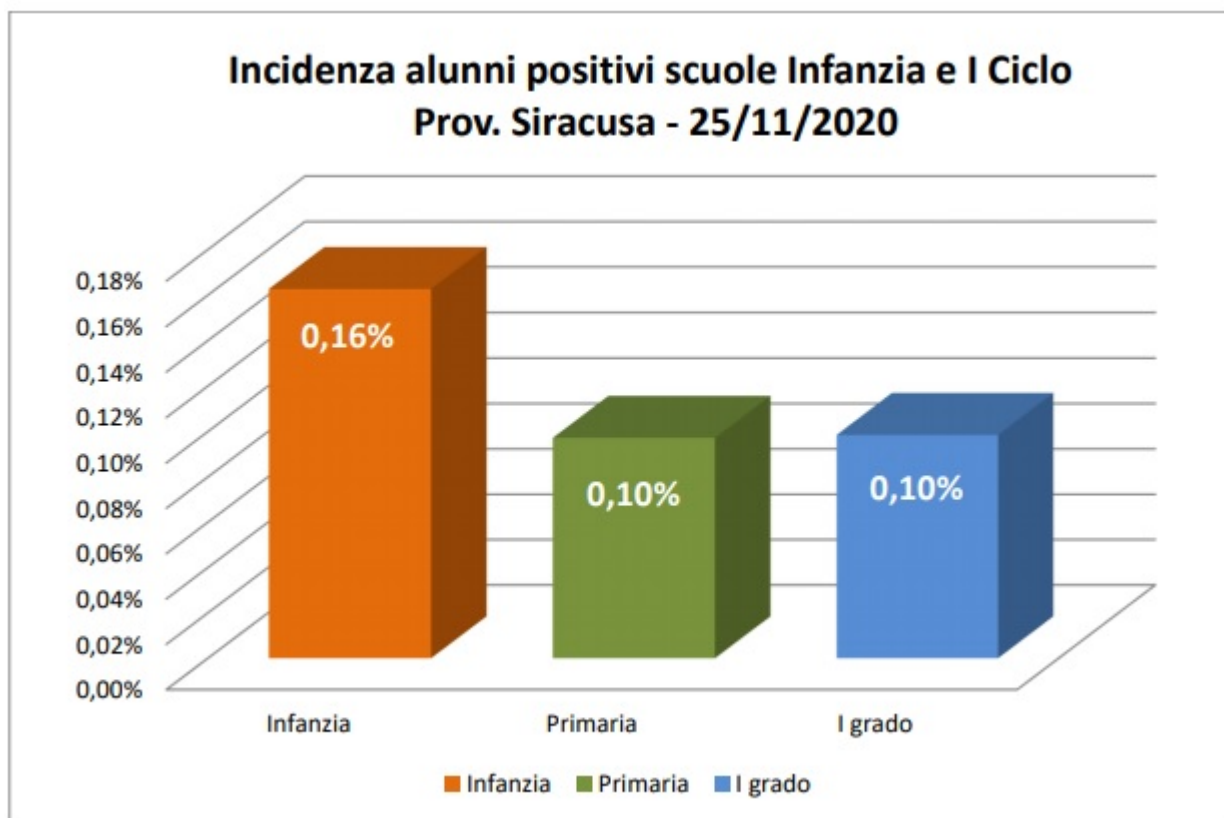
Covid, positivi nelle scuole dell'Infanzia, Materna ed Elementari: ecco i dati

Tra scuola dell'Infanzia, Materna ed Elementari, sono 38 gli alunni attualmente positivi in provincia di Siracusa. I dati

sono stati forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale che sta monitorando l'andamento della situazione epidemiologica nelle scuole, su input dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Secondo l'ultimo report, aggiornato al 25 novembre, sono 13 gli attuali positivi nelle scuole dell'infanzia del Siracusano, con una percentuale di incidenza dello 0,16%; salgono a 15 gli attuali positivi nelle classi di primaria (0,10%); quanto alle elementari del siracusano, sono 10 gli attuali positivi (0,10%).

Il rapporto medio alunni positivi/classi con positivi è del 2,67 nella scuola dell'Infanzia e scende all'1% nella Primaria, mentre nelle elementari si ferma all'1,25. Questo rapporto analizza la distribuzione dei casi di positività degli alunni tra le classi. "Più il rapporto è vicino al valore 1, più evidenzia una situazione con assenza di focolai (o cluster) o in cui, comunque, questi ultimi sono in numero molto limitato. Il range di tale rapporto può rientrare tra il valore minimo di 1 e il valore massimo teorico corrispondente al numero medio di alunni per classe in una scuola siciliana (nello specifico 19 alunni)", spiegano dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa.



Dal raffronto tra i dati del 19 novembre e quelli del 25 novembre 2020, si evidenziano variazioni poco significative sui contagi, in lievissima flessione. Censito il 96% delle scuole della provincia di Siracusa.

Energia, da Siracusa parte la rivoluzione del consumo consapevole con Effi100

Parte da Siracusa, ed è pronta a conquistare il mercato nazionale, quella che può essere considerata una vera e propria "rivoluzione" nel consumo consapevole dell'energia elettrica. Una innovazione che porta la firma del gruppo Onda dell'ingegnere siracusano Luigi Martines. Dopo anni di studio,

sviluppo e test arriva sul mercato internazionale "Effil00". Tecnicamente è uno "smart meter" che, grazie a un'app dedicata, consente di leggere in tempo reale sul smartphone o tablet, i consumi elettrici della propria abitazione.

Diventa così possibile avere agevolmente sotto controllo la propria "fattura energetica". Effil00 è già stato definito il "contatore intelligente", frutto di un progetto portato avanti dal Gruppo Onda assieme al Dipartimento di ingegneria elettrica, elettronica e informatica dell'Università degli Studi di Catania (DIEEI) e all'Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia di Palermo (IEMEST). Potranno sfruttare le sue potenzialità gli utenti che hanno scelto (e che sceglieranno) il Gruppo Onda come fornitore di energia elettrica.

Dimensioni assai contenute ma un "cuore" tecnologicamente avanzatissimo, fanno di Effil00 un prodotto fortemente rivoluzionario.

Lo hanno ben spiegato, durante la conferenza stampa di lancio del prodotto, il professore Orazio Tomarchio, docente di sistemi di elaborazione delle informazioni dell'Università degli Studi di Catania, e il professore Bartolo Sammartino, presidente IEMEST. I due enti, uno pubblico e l'altro privato, hanno operato in proficua collaborazione con il Gruppo Onda. "E' una collaborazione - ha spiegato Martines - nata nell'ambito di due progetti della programmazione PO FESR 2007/2013 regionale, SEEE e GALACON, coinvolgendo docenti sia dell'area elettrica che dell'area informatica. L'obiettivo fu quello di studiare, progettare e realizzare un sistema hardware-software in grado di permettere agli utenti finali di avere piena consapevolezza dei propri consumi elettrici, anche dal punto di vista economico. Il sistema realizzato venne validato in ambito prototipale di laboratorio pronto per essere ingegnerizzato in sviluppi successivi".

Operazione Goldtrash, revocati i domiciliari ai vertici di una società di rifiuti di Siracusa

Sono stati revocati dal gip del Tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, gli arresti domiciliari a carico di Antonio Antonuccio e di Luigi Piero Galimberti, stesso provvedimento anche per Giulio Dessena Quercioli e Cesare Quercioli Dessena. Questi ultimi due sono però destinatari dell'obbligo di dimora a Siracusa.

I quattro erano rimasti coinvolti nell'inchiesta Gold Trash della Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura di Siracusa. Erano stati 5 gli arrestati a giugno scorso, con il contemporaneo sequestro di 11 milioni di euro per l'ipotesi di bancarotta fraudolenta.

A dare il via alle indagini, l'esame della contabilità di diverse imprese che – secondo i finanziere – versavano in una situazione di sostanziale dissesto per alimentare un sistema di scatole vuote. Un sistema, ritengono gli investigatori, che sarebbe stato capace di assorbire il carico fiscale e contributivo dell'attività nel suo complesso. Per i finanzieri, le frodi avrebbero portato al fallimento di 3 società, la Gestioni patrimoniali srl, la So.Si.Se. srl e la Cg Ambiente srl.

L'indagine ruota attorno all'Igm Rifiuti industriali, azienda leader nel settore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in numerosi Comuni (fino a poco tempo fa anche a Siracusa).

Siracusa. Caso Covid alla Leonardo Da Vinci, scuola chiusa per sanificazione

Caso Covid-19 all'istituto Leonardo Da Vinci di Siracusa. Il plesso di viale Teocrito è stato chiuso oggi per le operazioni di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici. Le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente in presenza lunedì. Per la classe in cui è stato riscontrato, con conferma da parte dell'Asp di Siracusa, il tampone positivo al Coronavirus, invece, potrebbe essere disposta la quarantena. La decisione spetta, come da protocollo, all'Azienda sanitaria locale. Delle scuole, per quanto concerne la gestione dei casi Coronavirus, sospetti o conclamati, si occupano le Usca scolastiche, appositamente costituite.

Siracusa. Complesso di San Filippo Neri, i locali di via Veneto non sono più in vendita: "Restano del Comune"

Non è più in vendita la parte di via Veneto del complesso monumentale di San Filippo Neri. La giunta comunale, retta dal sindaco, Francesco Italia, ha eliminato la porzione dalla

lista dei beni da dismettere. “Abbiamo deciso di valorizzare l'intero complesso- spiega l'assessore alla Cultura, Fabio Granata- Il Gargallo non è mai stato in vendita, ma adesso non saranno più possibili polemiche”.

L'assessore alla Cultura torna in questo modo sulla polemica secondo cui la volontà del Comune sarebbe stata quella di vendere la sede storica del Liceo Classico Tommaso Gargallo.

“Nonostante i locali fino a ieri interessati alla dismissione non avessero mai fatto parte funzionale del Liceo Classico Tommaso Gargallo- puntualizza Granata- ma, come sempre da me sostenuto, fossero una quota del complesso monumentale di San Filippo Neri mai utilizzati per attività scolastiche, su proposta del sindaco e del sottoscritto anche questo possibile equivoco è stato definitivamente archiviato. Questa amministrazione-assicura ancora l'assessore- che ha ristrutturato e riaperto, dopo oltre 15 anni, il piano terra e i cortili del Gargallo, sta lavorando al suo completo recupero, compreso queste parti che affacciano su Via Veneto e che comunque non sono mai state sede del Liceo”.

Siracusa. Ex Provincia, a rischio stipendi e tredicesime: "Corsa contro il tempo per trovare i soldi"

Torna la preoccupazione tra i dipendenti dell'ex Provincia regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio Comunale. Gli stipendi sono nuovamente a rischio. Nessuna certezza di riuscire a percepire la mensilità di dicembre, così come la

Tredicesima di quest'anno. Sì, invece, agli emolumenti relativi alla mensilità di Novembre. Il problema finanziario non è stato affatto risolto. Dopo un periodo di relativa serenità, dunque, si riprospettano i temuti ritardi. Il deputato regionale Stefano Zito del Movimento 5 Stelle spiega che si tratta della conseguenza dei fattori purtroppo già noti. "Alla situazione debitoria dell'ente, ad esempio- spiega il parlamentare dell'Ars- non si è trovata una soluzione con stanziamenti ulteriori. In realtà stiamo cercando di scongiurare il rischio che gli stipendi di fine anno vengano erogati in ritardo. Abbiamo proposto a questo scopo di ricorrere al Fondo perequativo e l'ipotesi pare possa essere presa in considerazione". Una corsa contro il tempo, mentre si lavora al prossimo anno. "Per il 2021- aggiunge Zito- mi sembra di poter essere più ottimista. Incontri romani, anche con il viceministro, sembrano poterci far propendere per questa fiducia. La documentazione, infatti, è allo studio del prof. Delfino ed è altamente probabile che per il prossimo anno si possa avere un Piano di Riequilibrio. Non dimentichiamo che ci sono anche delle vendite importanti, da cui l'ente dovrebbe poter ricevere delle somme utili".

Lutto nella politica siracusana, è morto Armando Foti: fu presidente della Provincia

Saranno celebrati lunedì al Sacro Cuore i funerali di Armando Foti. Nome noto della politica locale, attivo sin dagli anni 70, è stato consigliere comunale per diverse sindacature. Poi

consigliere e assessore provinciale ma soprattutto presidente della Provincia Regionale di Siracusa. Tutto sempre sotto lo scudocrociato della Democrazia Cristiana di cui è stato anima forte, insieme al fratello Gino Foti.

Da presidente della Provincia Regionale di Siracusa deve essere ricordato per l'importante stagione di concertazione sulle opere pubbliche e sull'edilizia scolastica da lui avviata.

Appassionato di calcio é stato alto dirigente della squadra del Siracusa calcio. Fu un periodo d'oro per il calcio azzurro.

Affezionatissimo alla sua famiglia, punto certo della vita, aveva purtroppo subito nel 2018 la perdita del figlio Paolo. Lascia la moglie ed i figli Alfredo ed Alberto.

La morte è sopraggiunta a causa di un tumore allo stomaco. Allestita camera ardente privata in corso Gelone, a Siracusa.

“Vicinanza alla famiglia”, viene espressa dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “Se n'è andato – continua – un protagonista delle vita politica siracusana, un uomo che non ha cessato fino alla fine di impegnarsi sebbene da tempo ormai non ricoprì incarichi pubblici. Soprattutto all'ex Provincia regionale, come presidente, assessore o semplice consigliere, è stato a lungo tra gli artefici di scelte importanti per il nostro territorio. Esprimo le condoglianze alla famiglia anche a nome della Giunta e di tutta la città”.

Siracusa. Evade dai domiciliari, finisce

nuovamente ai...domiciliari

Nella nottata scorsa, i Carabinieri del Radiomobile di Siracusa hanno tratto in arresto per evasione il 21enne Sorin Marian Curt, già sottoposto agli arresti domiciliari per pregressi reati.

I militari, accertata la notizia che in vari orari della giornata il giovane romeno era uscito di casa più volte senza alcuna autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, evadendo di fatto in tal modo dagli arresti domiciliari, nel corso di un apposito servizio di controllo lo hanno sorpreso in flagranza di reato, mentre si aggirava nella pubblica via.

E' stato risottoposto ai domiciliari, come disposto dalla Autorità Giudiziaria competente, alla quale dovrà ora rispondere della commissione anche del reato di evasione.

Inchiesta "Tutti a T'Avola": non luogo a procedere per il sindaco Luca Cannata

Non luogo a procedere per il sindaco di Avola, Luca Cannata, nel procedimento nato dell'inchiesta soprannominata "Tutti a T'Avola". Al primo cittadino, difeso dall'avvocato Ezechia Paolo Reale, era stato contestato il concorso in falso ideologico e "indebite pressioni". Nel complesso, il gup di Siracusa ha prosciolto 5 persone, disposto una assoluzione ed il rinvio a giudizio per 11 indagati. Questo l'esito dell'udienza preliminare.

Salvatore Galioto è stato assolto: aveva chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. Il 4 novembre del 2021,

invece, al via il processo a carico di Sebastiano Anselmo, Felice Nastasi, Vincenzo Drovetti, Francesca Buscemi, Stefano Gugliotta, Giuseppe Leone, Vincenzo Leone, Umberto Masuzzo, Santo Gionfriddo, Piero Antonio La Bruna e Natale Zuccarello. Le accuse contestate a vario titolo ad imprenditori e funzionari comunali vanno dalla truffa, alla turbativa d'asta, alla turbata libertà degli incanti e falso ideologico. Al centro delle indagini ci sono i lavori di riqualificazione e bonifica di Marina Vecchia.